

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-775 del 10/02/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE SENIO, AD USO IRRIGUO, COMUNE DI ALFONSINE (RA), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. - PRATICA N.BOPPA2091
Proposta	n. PDET-AMB-2025-822 del 10/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE SENIO, AD USO IRRIGUO, COMUNE DI ALFONSINE (RA), SENZA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. - PRATICA N. BOPPA2091.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 17200 del 01/12/2006 è stata rilasciata alla Ditta Missioli Rino, CF MSSRNI47C30A191X, la concessione ordinaria (pratica n. BOPPA2191) per la derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo, con scadenza al 31/12/2015, mediante prelievo dalla sponda destra del Torrente Senio (risorsa n. BOA13815), ubicato in Comune di Alfonsine, in area distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 77, mappale 355, per una portata massima pari a circa 20 l/s e per un volume annuo pari a circa 3888 mc con scadenza 31/12/2015;
- con domanda registrata n. PG/2008/15248 del 16/01/2008, la Ditta Barboni Sante CF BRBSNT45C31H199D, ha richiesto il subentro alla suddetta concessione,

PRESO ATTO che

- a seguito della scadenza della concessione non è mai stata presentata domanda di rinnovo;
- con PG/2024/52261 del 19/03/2024 a seguito della scadenza della concessione, ARP AE chiedeva tramite raccomandata inviata al sig. Barboni Sante l'invio dell'avvenuto ripristino dei luoghi e i canoni pregressi dal 2009 al 2015 per un importo pari a 74,69 euro, tornata al mittente per compiuta giacenza;

ATTESO che sulla base di quanto sopra, al fine di procedere alla presa d'atto dell'archiviazione dell'istanza di concessione:

- Arpae con nota registrata n. PG/2024/105026 del 07/06/2024, ha richiesto alla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna apposito sopralluogo per la verifica di ripristino dei luoghi;
- con Nota acquisita al protocollo ARPAE PG/2024/193895 del 25/10/2024 L' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna ha comunicato la verifica di avvenuto ripristino dei luoghi relativa alla pratica BOPPA2091;
- con nota Arpae PG/2024/209006 del 19/11/2024 sono stati richiesti i canoni dovuti e non corrisposti dal 2009 al 2015 per un importo pari a 74,69 euro per la pratica BOPPA2109;
- con Nota PG/2025/17944 del 29/01/2025 Arpae ha sollecitato il pagamento dei canoni dal 2009 al 2015 per un importo pari ad Euro 74,69 e avviato il procedimento di archiviazione della concessione precisando altresì che in mancanza di pagamento nel termine di 10 giorni si sarebbe provveduto contestualmente all'archiviazione della concessione e a comunicare alla Regione Emilia Romagna, quale ente creditore, il credito non corrisposto al fine del recupero dello stesso;

PRESO ATTO che:

- in data 13/11/2003 è stato versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale, per la pratica BOPPA2091;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, non sono stati versati i canoni per l'annualità dal 2008 al 2015 di importo pari ad euro 74,69;

RITENUTO che il canone dovuto venga decurtato dall'importo del suddetto deposito cauzionale e che, pertanto, non vi sia da restituire alcuna somma a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. BOPPA2091;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione pratica n. BOPPA2091 e relativa risorsa BOA13815, per derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo, mediante prelievo in sponda destra del Torrente Senio, Comune di Alfonsine (RA) all Foglio 77, mappale 355;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dal Nulla Osta Idraulico rilasciato dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna con nota registrata n. PG/2024/193895 del 25/10/2024;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di stabilire che il canone dovuto per gli anni dal 2009 al 2015 pari ad euro 74,69 venga decurtato dall'importo del deposito cauzionale pari ad euro 51,65, versato in data 13/11/2003, e che pertanto non debba essere restituita alcuna somma a titolo di deposito cauzionale;

5. di stabilire che entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, occorre provvedere al pagamento dei canoni per la cifra restante di 23,04 euro, in assenza del quale saranno attivate presso la Regione Emilia Romagna le procedure per il recupero coattivo del credito;
6. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta Barboni Sante e alla Regione Emilia-Romagna al fine dell' incameramento del deposito cauzionale;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica , ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
8. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
9. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.